



nato in val Bisagno, quella dei *Besagnin*, degli agricoltori/trasportatori/venditori dei loro prodotti che col tempo han dato il nome ai negozi di frutta e verdura e che ho avuto la sorte di aver potuto vedere da vicino quei paesini e la costruzione del Lago, ho avuto anche la fortuna di conoscere il luogo opposto! Quello che dopo diciotto Km di gallerie, dai Frinti arriva ai Filtri di Prato: Filtri! Fintri!... che confusione quand'ero piccolo! Li ho visti costruire quei filtri dell'acqua del Brugneto e tutti i tubi e le gallerie che poi dopo aver attraversato il Bisagno a Prato *donde o gaiva a Stassion de Servissio o Marietto* si infilavano sotto terra nella galleria per raggiungere l'altra parte della Città.

Credo non sia stata cosa da poco essere quasi nato accanto a quell'ultimo *moïn* del genovesato cittadino che ho visto abbattere, fra le lacrime, per far posto a quei filtri! - *Proprio de de li, Richin, o dovei passà quello tubbo!* - Disse a mio padre Mario *de l'oeia*, padrone del fondo e del Mulino che fu distrutto. Avevo 10 anni e la varicella ma, fra le lacrime di un po' di tutti vidi abbattere, come disse mio padre, un luogo della storia, un mondo pieno di odori, cose, amicizia e tutto un pò! Nessuno poteva fermare quei 25.000.000 m³ di acqua che scendevano da un diga alta 87 metri con uno sviluppo al coronamento di 275 che dà origine ad un bacino artifi-

ziale di circa 2,5 kmq e rappresenta la maggiore riserva idrica della Liguria.

Sui laghi, lo si sa, soffia sempre vento! E allora portiamole un po' di vele lassù fra quei monti! Sono certo che la Proprietà, i cittadini di lassù, il CONI e la FIV nel completo rispetto di tutto quel che si deve rispettare una mano ce la daranno... noi siamo pronti... 5 4 3 2 1 Partenza valida... iniziamo un'esperienza bella, nuova che serva ai nostri amici ed ai loro luoghi che lo meritano, perché tanto han fatto per noi auspicando un appuntamento ricorrente perché quando ho visto lassù sul lago i miei amici Antonio Micillo e Maurizio Daccà sul lago col dinghy mi son detto...si può fare!

Per le foto si ringraziano gli amici del Gruppo FB Amo la Val Brugneto con i quali vi è un simpatico e costruttivo dialogo aperto.



Casa del pescatore

